

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 44 del 23 dicembre 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 23 del mese di dicembre alle ore 10.30, presso la Presidenza di DiSCo sita in Via Cesare De Lollis 24/b - Roma, a seguito di idonea convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

In presenza:

Dott. Alessio Pontillo

Presidente C.d.A.

Dott. Matteo Maiorani

Componente C.d.A.

mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet:

Dr.ssa Clara Musacchio

Componente C.d.A.

Dott. Antonino Carbonello

Componente C.d.A.

Assistono alla seduta:

Dott. Luciano Lilla

Presidente Revisori dei conti

Sig. Luigi Gaglione

Presidente Consulta

Dott. Paolo Cortesini

Direttore Generale

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

Oggetto: Adozione del Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DiSCo).



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto *"Costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"* e successive integrazioni;

Visto lo *"Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Visto l'art. 1, comma 60, lett. b), Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Visto l'art. 53, del d.lgs n. 165 del 2001 e s.i.m, secondo cui: *"(omissis) Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati. 3. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati"*;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

Visto il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, emanato in attuazione dei principi contenuti nella legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 376, secondo cui:

"1. Relativamente agli incarichi al personale della Giunta regionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, si applica quanto previsto nel regolamento regionale 1 agosto 2016, n. 16 e successive modificazioni.

2. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia di responsabilità disciplinare, il compenso dovuto al personale regionale che abbia svolto prestazioni senza il preventivo conferimento o autorizzazione laddove necessari, deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio della Regione per essere destinato ad



incrementare il fondo per il salario accessorio del personale, ai sensi dell'articolo 53, comma 7 del decreto legislativo 165/2001";

Visto il Regolamento regionale 1 agosto 2016, n. 16 e successive modificazioni;

Ritenuto necessario adottare il regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, sia retribuiti sia a titolo gratuito, al personale, dirigenziale e non dirigenziale, dipendente di DiSCo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, nonché al personale dipendente in stato di sospensione dal servizio, aspettativa o congedo a qualsiasi titolo.

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

all'unanimità dei votanti

DELIBERA

- 1) **di adottare** il Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DiSCo) che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Alessio Pontillo